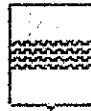




*Ministero dell'Economia e
delle Finanze*



Regione Basilicata



*Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali*



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti*

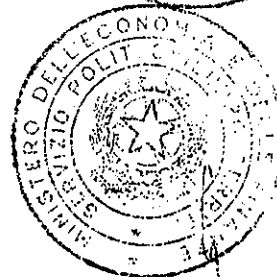
**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE BASILICATA**

**“ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE
INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE”
REGIONE BASILICATA
– PRIMO ATTO INTEGRATIVO**

ARTICOLATO

La presente copia, composta di n. 34 (TRENTEQUATTRO)
fogli, è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.
Roma, li 10 MARZO 2006

Roma, 26 settembre 2005



A

GR

Premesso

1. che la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 29 settembre 2004 n. 20 – “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2004 – 2007 (Legge finanziaria 2004)” (CIPE 20/04) ha assegnato alla Regione Basilicata una quota pari a € 105.634.198 quale riparto regionale per interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma;
2. che la delibera della Giunta della Regione Basilicata n. 2734 del 29 novembre 2004, avente per il oggetto il riparto per settori di intervento della quota ex Delibera CIPE n. 20/04, ha destinato l'importo di € 22.000.000 della propria quota regionale al settore della tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche;
3. che la deliberazione CIPE 19 dicembre 2002, n.133, di approvazione del “Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione”, ed in particolare il punto 2, subordina l'utilizzo delle risorse finanziarie individuate al punto 1 alla stipula di specifici atti aggiuntivi agli accordi di programma quadro con le regioni, nei quali prevedere altresì l'impegno di queste ultime alla regolare manutenzione delle opere realizzate;
4. Considerato che agli interventi nel territorio della regione Basilicata è destinato dalla citata Deliberazione CIPE n.133/2002 un importo complessivo di 9, 810 milioni di euro;
5. che la Regione Basilicata ha ottemperato agli adempimenti previsti dai punti 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 della CIPE 20/04;
6. che, nell'ambito degli interventi in materia di tutela e gestione integrata delle risorse idriche, è stato stipulato, in data 30 dicembre 2002 l'Accordo di programma quadro (APQ) in materia Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Basilicata;
7. che tale accordo di programma è finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano dell'Autorità d'Ambito Ottimale della Basilicata;
8. che è stata conclusa la procedura di validazione dati inseriti nella banca dati dell'Applicativo intese ai sensi della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alla Amministrazioni regionali in data 9 ottobre 2003 con nota protocollo n. 0032538 dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

fra

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

La Regione Basilicata

si conviene e si stipula il seguente



ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA
DELLE RISORSE IDRICHE

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

La premessa, le allegate tabelle A, coperture finanziarie, e B, profilo di spesa, l' allegato 1, Relazione tecnica, e l' allegato 2, Schede intervento, costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Il presente Atto integrativo riguardante il settore della tutela e gestione integrata delle risorse idriche, viene stipulato a integrazione dell'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 30 dicembre 2002, aventi ad oggetto un programma pluriennale di interventi capace di incidere positivamente sul sistema della tutela e gestione delle risorse della Regione Basilicata e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Con il presente accordo, in virtù di quanto specificato in premessa, le parti sottoscritte individuano le specifiche opere considerate prioritarie in materia di tutela e gestione delle risorse idriche, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione dell'accordo stesso, così come descritto nell'allegato n. 1 e 2.

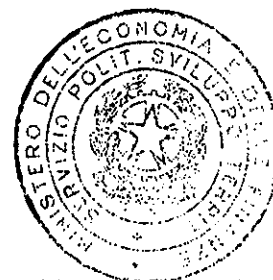
Con il presente atto integrativo si dà corso inoltre alla realizzazione di un intervento per la realizzazione del "Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione" ex delibera CIPE n. 133 del 19 dicembre 2002, di seguito specificato

<i>Ente attuatore</i>	<i>Intervento</i>	<i>Importo (mln€)</i>	<i>Fonti di finanziamento</i>
C.B. Alta Val d'Agri	Vasca di accumulo di Missanello	9,810	Del. CIPE n. 133 /2002 (da economie ex LL.341/95 - 135/97 - 208/98)
Totale Basilicata		9,810	

Articolo 3

Finalità dell'Accordo

La realizzazione delle opere è finalizzata alla fruizione garantita della risorsa idrica, in un ottica di ciclo integrato dell'acqua attraverso interconnessione delle fonti di approvvigionamento,



utilizzo plurimo degli invasi e incremento delle risorse, completamento e infrastrutturazione delle reti, riassetto del sistema di governo delle risorse idriche, con la finalità di ridurre gli sprechi e garantire l'erogazione dell'acqua 24 ore su 24 in tutti i comuni della Basilicata.



Articolo 4

Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Atto, ad integrazione e specificazione degli impegni assunti in base all' Accordo di programma quadro stipulato in data 30 dicembre 2002, si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza ed in particolare:

- a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Atto;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c) a procedere semestralmente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo art. 7, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Comitato paritetico di attuazione di cui all'articolo 10 dell'Intesa Istituzionale di Programma;
- d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- e) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo;
- f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
- g) a condividere il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite del CIPE ed in relazione alla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le Politiche di sviluppo territoriale e le Intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003.

Riguardo all'intervento per la realizzazione del "Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione" ex delibera CIPE n. 133 del 19 dicembre 2002:

1. Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali si impegna, entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a fornire la scheda informativa di dettaglio per l'intervento previsto dalla delibera CIPE n.133 del 19 dicembre 2002 e per il quale in allegato 1 si forniscono gli elementi essenziali.
2. Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nell'ambito della gestione del finanziamento, si impegna, al di là delle specifiche procedure di monitoraggio APQ, a tenere informata la Regione Basilicata sull'avanzamento della realizzazione dell'opera.
3. La Regione Basilicata, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera CIPE 133/2002, si impegna alla regolare manutenzione delle opere oggetto dell'intervento in questione, allorché ultimate favorevolmente le procedure di collaudo di cui al comma 1 dell'art. 199 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n.554.
4. Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali assume l'impegno di un pieno coinvolgimento della Regione Basilicata nelle decisioni relative all'utilizzo di eventuali economie che si realizzassero nel corso dell'attuazione dell'intervento, assicurando sin d'ora che le proprie

proposte al CIPE prevederanno l'impiego delle economie nel territorio regionale per interventi aventi analoghe finalità.

5. La Regione Basilicata e il Ministero delle politiche agricole e forestali concordano sull'opportunità di attivare azioni comuni per sviluppare e monitorare le possibilità di utilizzo di reflui per l'irrigazione nel territorio regionale, anche promuovendo l'implementazione di progetti integrati.

Articolo 5

Copertura finanziaria e costo degli interventi dell'Accordo

Gli interventi sono dettagliatamente illustrati nella Relazione tecnica (allegato 1) e nelle Schede intervento (allegato 2). In ogni singola scheda intervento è riportata: l'indicazione relativa ai soggetti sottoscrittori, ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Il quadro finanziario complessivo del presente Atto integrativo ammonta ad un costo totale di € 31.810.000 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

- fondi della delibera CIPE n. 20/04 – quota E4 - per un importo di:	22.000.000 €
- fondi della delibera CIPE n. 133/02 – (da economie ex LL.341/95 – 135/97 – 208/98)- per un importo di:	9.810.000 €
TOTALE INTEGRATIVO APQ	31.810.000 €

Nella tabella A è riportato il quadro finanziario delle singole iniziative distinto per anno di competenza. Nella tabella B è riportato il profilo di spesa dei costi dei singoli interventi distinti per anno di realizzazione.

Articolo 6

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Al fine di garantire la continuità funzionale con l'Accordo di programma quadro in materia stipulato in data 30/12/2002 e dei successivi atti integrativi, i soggetti firmatari del presente atto individuano, quale Soggetto responsabile dell'attuazione del presente Atto integrativo, l'ing. Carmelo Paradiso, Dirigente dell'Ufficio Ciclo delle Acque del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i compiti di cui all'articolo 17 del predetto Accordo di programma quadro ed in particolare:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 7, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto, secondo le modalità indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;



- e) coordinare i Responsabili di intervento di cui al successivo articolo 7, nelle attività dell'Atto ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nella banca dati Applicativo intese;
- f) assicurare e garantire il completo inserimento, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, dei dati relativi al semestre precedente nell'Applicativo intese e successivamente di chiederne la convalida degli stessi;
- g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese e a tutti i sottoscrittori del presente atto, entro e non oltre il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla data di stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Atto. Il Rapporto, redatto ai sensi del combinato disposto delle delibere CIPE n° 36/02 e n° 17/03, deve essere distinto in tre sezioni rispettivamente per la descrizione sintetica sull'andamento generale, per il contesto programmatico e per l'analisi sintetica dell'andamento dei singoli interventi con le relative osservazioni e criticità, secondo le modalità e le specifiche previste nella citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003;
- h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione;
- i) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

Nelle apposite schede dell'allegato 2 viene indicato, per ogni intervento, il "Responsabile di intervento" che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e s.m.i..

Il Responsabile di Intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 8 del DPR 554/1999 e s.m.i., svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) compilare con cadenza semestrale le schede di monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nell'Applicativo intese e di cui ne risponde della veridicità nel rispetto di quanto indicato dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003;
- e) trasmettere al Responsabile dell'Accordo una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si fraponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.



Articolo 8
Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato, in accordo con quanto previsto dalla Intesa istituzionale di programma e da quanto riportato nel presente atto, in base alle procedure stabilite dalla Delibere CIPE in materia ed con particolare riferimento all'allegato n. 4 della Delibera CIPE 9 maggio 2003 n° 17 ed alla Circolare attuativa trasmessa alle Amministrazioni regionali dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze citata in premessa.

Articolo 9
Modalità di trasferimento delle risorse

In attuazione delle Delibere del CIPE n.° 44/2000, n.° 76/2002, n.° 17/2003 - con particolare riferimento all'allegato 4 - e della citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003, i trasferimenti delle risorse relative alle aree sottoutilizzate sono condizionati al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio. La procedura di trasferimento è avviata alla chiusura del monitoraggio ovvero alla redazione finale del rapporto di monitoraggio semestrale. In particolare, l'avvio della procedura di trasferimento è subordinata alla chiusura dei due monitoraggi semestrali dell'anno precedente.

Articolo 10
Ulteriori interventi

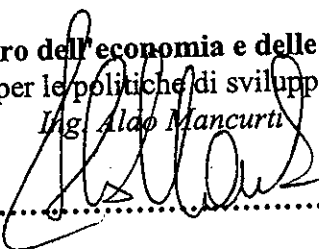
Con successivi atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali comunitari e privati che si rendessero disponibili.

Articolo 11
Norma finale e di rinvio

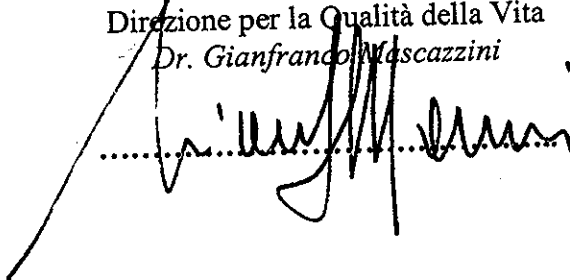
Per quanto non disposto dal presente Atto integrativo si rinvia all'Accordo di programma quadro e ad i successivi atti integrativi.

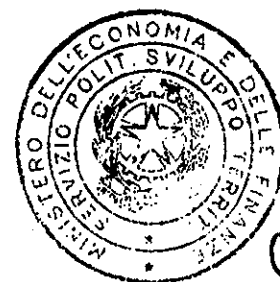
Roma, 26 settembre 2005

Ministero dell'economia e delle finanze
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese
Ing. Aldo Mancurti


.....

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione per la Qualità della Vita
Dr. Gianfranco Mascazzini


.....





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per il Coordinamento Sviluppo del Territorio
Direzione Generali per le reti
Ing. Roberto Sabatelli

.....

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Il Commissario ad acta Gestione ex Agensud

Ing. Roberto Iodice

Roberto Iodice

.....

Regione Basilicata
Direttore Generale Dipartimento Presidenza della Giunta
Dr. Maria Teresa Lavieri

Maria Teresa Lavieri

.....

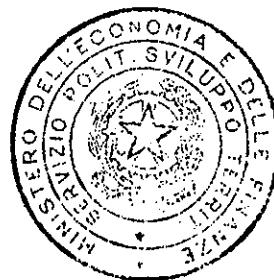


Tabella A :
 Quadro finanziario in euro delle singole iniziative distinto per anno di competenza.



Codice	Titolo intervento	Fonte di copertura	2005	2006	2007	TOTALE
COD 01	Riorganizzazione della rete acquedottistica relativa allo schema idrico del Melandro	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 1.363.636,36	€ 136.363,64	€ 1.500.000,00
COD 02	Razionalizzazione dello schema idrico del Marmo	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 2.272.727,27	€ 227.272,73	€ 2.500.000,00
COD 03	Muro Lucano Adeguamento della rete idrica e fognaria del centro abitato	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 2.470.088,93	€ 247.008,89	€ 2.717.097,82
COD 04	Adeguamento funzionale e razionalizzazione del flusso sullo schema Camastra	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 1.363.636,36	€ 136.363,64	€ 1.500.000,00
COD 05	Rifacimento della rete idrica e fognaria del centro abitato di Viaggiano	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 1.878.025,09	€ 187.802,51	€ 2.065.827,60
COD 06	Adeguamento reti fognarie Maratea	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 5.634.075,25	€ 563.407,53	€ 6.197.482,78
COD 07	Ristrutturazione e razionalizzazione del sistema di collettamento reflui nel centro abitato e zona Metaponto	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 3.837.058,79	€ 383.705,88	€ 4.220.764,67
COD 08	Esecuzione dei lavori di rete idrica urbana di Colobraro	Legge 208/98 - Delibera Cipe 20/2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	€ -	€ 1.180.751,94	€ 118.075,19	€ 1.298.827,13
COD 09	Vasca di Accumulo di Missanello	Delibera Cipe 133/02-	€ 9.810.000,00			€ 9.810.000,00
	TOTALE		€ 9.810.000,00	€ 19.999.999,99	€ 2.000.000,01	€ 31.810.000,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tabella B :
 Profilo di spesa in euro dei costi dei singoli interventi distinti per anno di realizzazione

Codice	Titolo intervento	2005	2006	2007	2008	TOTALE
COD 01	Riorganizzazione della rete acquedottistica relativa allo schema idrico del Melandro	-	€ 300.000,00	€ 750.000,00	€ 450.000,00	1.500.000,00
COD 02	Razionalizzazione dello schema idrico del Marro	-	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00	€ 750.000,00	2.500.000,00
COD 03	Muro Lucano Adeguamento della rete idrica e fognaria del centro abitato	-	€ 500.000,00	€ 1.400.000,00	€ 817.097,82	2.717.097,82
COD 04	Adeguamento funzionale e razionalizzazione del flusso sullo schema Camastra	-	€ 300.000,00	€ 750.000,00	€ 450.000,00	1.500.000,00
COD 05	Rifacimento della rete idrica e fognaria del centro abitato di Viggiano	-	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 665.827,60	2.065.827,60
COD 06	Adeguamento reti fognarie Maratea	-	€ 1.240.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.957.482,78	6.197.482,78
COD 07	Ristrutturazione e razionalizzazione del sistema di collettamento reflui nel centro abitato e zona Metaponto	-	€ 850.000,00	€ 2.100.000,00	€ 1.270.764,67	4.220.764,67
COD 08	Esecuzione dei lavori di rete idrica urbana di Colobraro		€ 260.000,00	€ 650.000,00	€ 388.827,13	1.298.827,13
COD 09	Vasca di Accumulo di Missanello	€ 981.000,00	€ 2.943.000,00	€ 2.943.000,00	€ 2.943.000,00	9.810.000,00
	TOTALE	€ 981.000,00	€ 7.293.000,00	€ 13.843.000,00	€ 9.693.000,00	31.810.000,00

